

## La mia banda

**Il primo giorno di scuola** mi hanno preso in giro tutti: “Giorgio, hai sbagliato scuola. Devi andare all’asilo!” dicevano. In cortile, all’ intervallo, subito mi hanno detto gnomo, scimmiettino e anche microbo. Il capo della banda era Giacomo al quale tutti obbedivano senza discutere **perché** era grande e molto forte. È stato Bernardo a salvarmi quando ha detto a Giacomo che **sì, ero piccolo, ma che lui non doveva prendere in giro i piccoli**. Gli ha detto anche: “E se qualcuno comincia a prendere in giro i grandi, come te, e dice che sono delle giraffone?”

**Così** si sono create due bande nella classe: quella di Giacomo e quella di Bernardo. Io ero il vicecapo e con Bernardo immaginavo dei piani impossibili per far smettere quel prepotente di Giacomo, **perciò** abbiamo continuato a pensare a come vendicarci.

Stavo tornando a casa per il pomeriggio **quando** Bernardo mi è corso incontro: “Ho trovato!” ha detto e mi ha sussurrato la sua idea in un orecchio. Gli era venuto in mente che sono l’unico bambino della classe che non mangia alla mensa, che può uscire di scuola a mezzogiorno.

E quel giorno, andando a casa, mi ripetevo le cose da comprare al ritorno, dal panettiere, per non dimenticarle: tre ciucci per Davide, cinque gelatine per Nadia, due bananine per Ahmed e poi anche le stringhe di liquirizia.

**Quando** sono arrivato al cancello, la banda mi è corsa incontro ed io ho fatto la distribuzione **mentre** la banda di Giacomo ci guardava. Noi masticavamo lentamente, facendo vedere bene i nostri dolci.

**Dopo una settimana**, Andrea e Viola hanno abbandonato la banda di Giacomo e, **dopo un mese**, praticamente tutta la sua banda faceva parte della nostra **così** Giacomo stava sempre tutto solo, nel cortile, e guardava noi che mangiavamo.

**Secondo me**, però, eravamo stati davvero cattivi con Giacomo: non era giusto comportarsi così, allora mi sono avvicinato a lui e gli ho offerto una caramella. **Subito** ha fatto come se non esistessi, **poi** mi ha fatto un sorriso grande, **così** l’ha accettata e mi ha stretto la mano. Bernardo mi ha detto che non potevo farlo **perché** era lui il capo. Ci siamo detti delle parole che è meglio non scrivere e ci siamo dati dei calci nelle gambe.

**Adesso** in classe ci sono due bande: la mia, con Giacomo come vicecapo e quella di Bernardo.

La mia è la banda dei “succhia dolci”; noi siamo di più! Per forza: succhiare dolci piace a tutti e io sono l’unico che li può comprare per tutti quando torno da casa il pomeriggio. **È bello comandare masticando qualcosa di buono perché ti obbediscono tutti**.

(Da Claude Gutman, Torroncini, Bompiani, Milano 1997)

a. Si formano due bande, una con a capo Giacomo, una con a capo Bernardo.	
b. Giorgio regala dei dolci ai compagni.	
c. Giorgio e Giacomo fanno pace.	
d. A scuola Giacomo è il capo incontrastato della banda.	
e. Si formano due bande, una più numerosa con a capo Giorgio, una con a capo Bernardo.	
f. Tutti i compagni entrano a far parte della banda di Bernardo.	
g. Bernardo critica il comportamento di Giacomo.	
h. Giorgio e Bernardo litigano.	
i. Bernardo escogita un piano per combattere la prepotenza di Giacomo.	

1. Quando Giorgio viene preso in giro da tutti?
2. Quanto tempo passa da quando Giorgio distribuisce i dolci a quando Andrea e Viola entrano a far parte della banda di Bernardo?
3. Quanto tempo passa da quando Giorgio distribuisce i dolci a quando tutti i compagni e le compagne entrano a far parte della banda di Bernardo?

**Segna con una crocetta la risposta giusta.**

1. *Quanto tempo dura in tutto la vicenda?*

- A. Dall'inizio alla fine dell'anno scolastico.
- B. Dall'inizio dell'anno scolastico fino all'inizio delle vacanze estive.
- C. Per un mese, a partire dal primo giorno di scuola.
- D. Per un periodo che non viene precisato, ma certamente per più di un mese.

**Trascrivi la frase del racconto che ti ha fatto capire come rispondere alla domanda precedente.**

**Segna con una crocetta la risposta che ti sembra più giusta.**

2. *Perché si forma un'altra banda con a capo Bernardo?*

- A. perché Bernardo dimostra di essere fisicamente forte come Giacomo.
- B. Perché alcuni compagni pensano che Bernardo sia un vero capo e lo seguono.
- C. Perché Giacomo dimostra di essere debole non reagendo alle parole di Bernardo.
- D. Perché alcuni compagni non trovano più divertente fare tutti parte della stessa banda.

3. *Perché Bernardo e Giorgio vogliono vendicarsi di Giacomo?*

- A Perché Giacomo non è entrato nella loro banda.
- B Perché vogliono umiliare Giacomo fino in fondo.
- C Perché Giacomo continua a fare il prepotente.
- D Perché Giacomo cerca di convincere i compagni a tornare nella sua banda.

4. *Perché a un certo punto quasi tutta la banda di Giacomo passa dalla parte di Bernardo?*

- A Perché Bernardo e Giorgio conquistano i compagni regalando loro dei dolci.
- B Perché tutti sono stanchi della prepotenza di Giacomo.
- C Perché stare con Giacomo non è più divertente.
- D Perché Bernardo si è dimostrato sempre più forte di Giacomo.

5. *Perché Giorgio decide di fare pace con Giacomo?*

- A Perché è stanco di fare il vicecapo di Bernardo.
- B Perché pensa che il comportamento suo e di Giacomo non sia stato giusto.
- C Perché pensa che Bernardo sia stato troppo cattivo.
- D Perché pensa che Giacomo sia un capo più bravo di Bernardo.

**Rispondi:**

*Secondo te perché inizialmente Giacomo finge di non vedere che Giorgio gli offre una caramella?*

**Segna con una crocetta la risposta che ti sembra più giusta.**

6. *Perché Bernardo si arrabbia con Giorgio?*

- A Perché ha preso una decisione senza consultarlo.
- B Perché gli ha dato un calcio.
- C Perché gli ha detto delle parolacce.
- D Perché è passato nell'altra banda.

**Rispondi:**

*Perché secondo te nella banda di Giorgio Giacomo non è il capo, ma il vicecapo?*

**Rispondi, spiegando il perché della tua risposta.**

*Secondo te quanti anni hanno i personaggi protagonisti di questa vicenda?*

Da: G. Ravizza, L. Rovida *Comprendere testi narrativi*, PQM, Piano Nazionale Qualità e Merito